

**Verbale Riunione del 14/10/2019, 04/11/2019 e 16/12/2019
tra USRC e Rappresentanti dell'Ordine Architetti Provincia dell'Aquila**

1) MAGGIORAZIONI CSC - CSE

I dubbi sono circoscritti all'eventuale riconoscimento degli incrementi non essendovi dubbi circa la impossibilità di applicare maggiorazioni in conformità con le previsioni del Protocollo d'intesa.

L'ordine si impegna ad individuare le condizioni che potrebbero dare diritto all'applicazione degli incrementi al fine di una prossima condivisione anche con i rappresentanti degli altri Ordini professionali.

L'Ordine propone di riconoscere, accertato l'effettivo svolgimento della prestazione, gli incrementi per:

- 1) Edifici soggetti a vincolo monumentale (15% in fase di progettazione e 25% in fase di esecuzione);
- 2) Adeguamento del piano e del fascicolo (25% in fase di esecuzione);
- 3) Organizzazione Attività e informazione (15% in fase di esecuzione).

2) RELAZIONI DI INDAGINE

Si concorda sulla impossibilità di riconoscere compensi aggiuntivi per la redazione della relazione sismica (in quanto ricompresa nelle verifiche da effettuare per norma nell'ambito della progettazione strutturale) e per la relazione idrologica (la cui obbligatorietà è riservata alla progettazione di strutture non ordinarie, quali ad esempio opere di consolidamento di strutture interessate da particolari condizioni idrologiche).

L'unica perplessità da parte dell'Ordine Architetti attiene il riconoscimento della parcella per la Relazione di indagine geotecnica, rispetto alla quale si concorda la possibilità di riconoscimento solo nel caso in cui la prestazione non sia stata riconosciuta al geologo.

In quest'ultimo caso l'Ordine propone di riconoscere, accertata l'effettiva prestazione, il compenso per la Relazione di indagine geotecnica che dovrà essere identificata attraverso specifica relazione o anche attraverso un riconoscibile paragrafo contenuto nella Relazioni Geotecnica e/o Sismica.

In ogni caso la prestazione è ascrivibile al contributo pubblico una sola volta.

3) RILIEVI

Non emergono difformità di vedute in merito al riconoscimento degli incrementi per complessità dell'aggregato e per complessità degli elementi costituenti (piante, sezioni, prospetti), né per il rilievo delle strutture.

Si conviene nella impossibilità di riconoscere, nella generalità dei casi di interesse, maggiorazioni per rilievo degli impianti.

Si concorda sulla possibilità di esaminare di volta in volta eventuali casi particolari ed eccezionali che potrebbero necessitare di rilievi particolarmente complessi, da valutare congiuntamente da parte dell'Ordine e dell'USRC.

Riguardo alla necessità di approfondire l'aspetto relativo all'onorario aggiuntivo per elementi di pregio, si concorda sulla opportunità di coinvolgere la Soprintendenza per l'attivazione di una procedura che consenta di acquisire un parere di merito (Commissione Pareri).

Nelle more, l'Ordine si farà carico di individuare, attraverso attenta valutazione, gli edifici con elementi di pregio per poterne riconoscere l'onorario aggiuntivo.

4) **COLLAUDO STRUTTURALE**

Si concorda sulla impossibilità di riconoscere al collaudatore la maggiorazione per revisione del calcolo strutturale, che, se dovuta, dovrebbe semmai essere addebitata alla committenza che la richiede.

5) **VARIANTI**

Si concorda sulla impossibilità di riconoscere quali prestazioni aggiuntive la redazione di varianti in corso d'opera di competenza della direzione lavori e ricomprese nella relativa parcella.

E' necessario un approfondimento da parte dell'USRC sulla circostanza evidenziata dall'Ordine, relativa alla necessità di elaborare più progetti su richiesta dei tecnici istruttori che, in corso di istruttoria della richiesta di contributo, richiederebbero adeguamenti progettuali che si configurano come vere e proprie varianti sostanziali.

L'ordine degli architetti si impegna a sottoporre all'attenzione dell'USRC i casi da loro individuati che rientrano in tale fattispecie, al fine di una valutazione congiunta.

L'Ordine propone, per i casi specifici, ovvero, in presenza di più soluzioni progettuali in fase preliminare condivise con i tecnici istruttori, il riconoscimento di una maggiorazione pari al 100% delle prestazioni "a-b" così come da art. 21 comma 1 della legge 143/1949, in linea con l'art.16 della convenzione stipulata tra gli Ordini Professionali della Regione Abruzzo e la Protezione Civile (Stesura 06/11/2013) che rimanda alla 143/1949 nei casi non previsti nella convenzione stessa.

Si resta in attesa dei casi tipici da valutare.

6) **PRATICHE ANTINCENDIO**

Si concorda sul fatto che nella generalità dei casi di interesse la normativa non prevede l'obbligo di verifiche imposte dalla normativa di settore, si concorda altresì sul fatto che nei casi in cui si ricadesse nelle fattispecie sottoposte all'obbligo, tali prestazioni potrebbero essere riconosciute.

In tali casi l'Ordine propone di riconoscere le sopracitate prestazioni con compenso a vacanza (€56.81/h);

Le vacanze saranno riconosciute solo se supportate da una distinta oraria delle prestazioni.

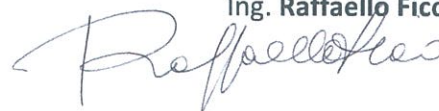
IL RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE VISTI

Arch. **Emilio Cianfaglione**



Il Responsabile dell'USRC

Ing. **Raffaello Fico**



IL PRESIDENTE
(Arch. **Edoardo Compagnone**)

